

ABORTO: UNA LEGGE CHE NON PUÒ ATTENDERE

LE RECENTI POLEMICHE SULLA CRISI DI GOVERNO, HANNO FATTO DIMENTICARE UN PROBLEMA DI GRANDE ATTUALITÀ: IL PROBLEMA DELLA LEGALIZZAZIONE DELL'ABORTO. OGNI ANNO IN ITALIA AVVENGONO DECINE DI CASI IN CUI, A CAUSA DELL'IGNORANZA, DELLA MANCATA ASSISTENZA E DI LEGGI SBAGLIATE, DONNE INNOCENTI PAGANO CON LA PROPRIA VITA E CON LA PROPRIA SALUTE LA MANCATA REGOLAMENTAZIONE DELL'ABORTO. PROPRIO IN QUESTI GIORNI A TORINO UNA DONNA MADRE DI 5 BAMBINI È MORTA IN SEGUITO AD UN PARTO CHE, PER LE SUE PRECARE CONDIZIONI DI SALUTE, NON SAREBBE DOVUTO AVVENIRE. È ANCORA UNA VOLTA LA DONNA A DOVER PAGARE CON LA PROPRIA VITA, A CAUSA DI STRUTTURE CIVILI ARRETRATE. È IMPORTANTE CHE IL PARLAMENTO APPROVI AL PIÙ PRESTO, NONOSTANTE LA CRISI DI GOVERNO, LA LEGGE SULL'ABORTO, GIÀ APPROVATA DALLA COMMISSIONE GIUSTIZIA E SANITÀ DELLA CAMERA, CHE PREVEDE LA LEGALIZZAZIONE DELL'ABORTO IN CASI DI NATURA FISICA, ECONOMICA E PSICOLOGICA, E CHE ABOLISCE LA PRECEDENTE VERGOGNOSA LEGGE FASCISTA, CHE PROIBIVA L'ABORTO IN QUALSIASI CASO. NON È GIUSTO CHE L'ITALIA NON VEDA RISOLTO QUESTO SCOTTANTE PROBLEMA CHE INTERESSA TUTTE LE DONNE ITALIANE.

P.C.I. Fossombrone
Commissione Femminile.